

proposta di deliberazione n. 34/14

a iniziativa del Consigliere Acacia Scarpetti

presentata in data 29 maggio 2014

RICHIESTA DI INDIZIONE DI REFERENDUM ABROGATIVO
AI SENSI DELL'ARTICOLO 75 DELLA COSTITUZIONE E
DELLA LEGGE 25 MAGGIO 1970, N. 352, RELATIVA ALLA PARZIALE
ABROGAZIONE DELLA LEGGE 20 FEBBRAIO 1958, N. 75
"ABOLIZIONE DELLA REGOLAMENTAZIONE DELLA PROSTITUZIONE
E LOTTA CONTRO LO SFRUTTAMENTO DELLA PROSTITUZIONE ALTRUI"

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Premesso che:

- le stime ufficiali riportano un dato pari a 70 mila donne dedite regolarmente alla prostituzione;
- l'analisi sociologica testimonia che l'abolizione della regolamentazione della prostituzione ha ad oggi fatto registrare un aumento degli episodi di violenza fisica, di sevizie morali, esponendo altresì le donne stesse e i loro clienti a pericolo sanitario;
- sotto tutt'altro profilo il fenomeno produce anche evasione fiscale;

Ritenuto necessario un intervento legislativo sulla materia tale da tutelare le donne, eliminare il fenomeno della prostituzione dalla strada, contrastare lo sfruttamento della prostituzione stessa da parte della criminalità organizzata e nel contempo garantire tasse allo Stato;

Valutata percorribile la strada del referendum abrogativo parziale della normativa attualmente disciplinate la materia per indurre il Parlamento nazionale ad una seria presa di posizione in merito;

Preso atto che:

- già la Regione Lombardia, con deliberazione X/359 dell'8 aprile 2014, ha approvato, ai sensi dell'articolo 75 della Costituzione la "Richiesta di indizione del referendum abrogativo ai sensi dell'articolo 75 della Costituzione e della legge 25 maggio 1970, n. 352, relativa alla parziale abrogazione della legge 20 febbraio 1958, n. 75 (Abolizione della regolamentazione della prostituzione e lotta contro lo sfruttamento della prostituzione altrui)";
- presso la Regione Veneto si sta concludendo l'iter amministrativo relativo all'approvazione di identica richiesta di indizione del referendum abrogativo;

Visto l'articolo 75, primo comma, della Costituzione;

Vista la legge 25 maggio 1970, n. 352, recante: "Norme sui referendum previsti dalla Costituzione e sulla iniziativa legislativa del popolo";

Vista la legge 20 febbraio 1958, n. 75 "Abolizione della regolamentazione della prostituzione e lotta contro lo sfruttamento della prostituzione altrui";

Visti gli articoli del Codice penale nn. 531, 532, 533, 534, 535 e 536;

Vista la proposta ad iniziativa del Consigliere Acacia Scarpetti Luca;

Visto l'articolo 21 dello Statuto regionale;

- 1) di presentare la richiesta di indizione di referendum abrogativo previsto dall'articolo 75 della Costituzione sul seguente quesito:

quesito referendario:

"Volete voi che siano abrogati:

- titolo, limitatamente alle parole: "Abolizione della regolamentazione della prostituzione e";
- titolo del Capo I "Chiusura delle case di prostituzione";
- articolo 1;
- articolo 2;
- articolo 3, primo comma, numero 1), sostitutivo degli articoli 531, 532, 533, 534, 535, 536 del codice penale: "chiunque, trascorso il termine indicato nell'art. 2, abbia la proprietà o l'esercizio, sotto qualsiasi denominazione, di una casa di prostituzione, o comunque la controlli, o diriga, o amministri, ovvero partecipi alla proprietà, esercizio, direzione o amministrazione di essa;";
- articolo 3, primo comma, numero 2), sostitutivo degli articoli 531, 532, 533, 534, 535, 536 del codice penale: "chiunque, avendo la proprietà o l'amministrazione di una casa od altro locale, li conceda in locazione a scopo di esercizio di una casa di prostituzione;";
- articolo 3, primo comma, numero 3), sostitutivo degli articoli 531, 532, 533, 534, 535, 536 del codice penale limitatamente alle parole: "casa mobiliata;";
- articolo 3, secondo comma, sostitutivo degli articoli 531, 532, 533, 534, 535, 536 del codice penale: "in tutti i casi previsti nel numero 3) del presente articolo, alle pene in essi comminate sarà aggiunta la perdita della licenza d'esercizio e potrà anche essere ordinata la chiusura definitiva dell'esercizio.";
- articolo 7;
- articolo 9;
- articolo 11;
- articolo 12;
- articolo 13;
- articolo 14

della legge 20 febbraio 1958, n. 75 (Abolizione della regolamentazione della prostituzione e lotta contro lo sfruttamento della prostituzione altrui)?";

- 2) di dare atto ai sensi dell'articolo 10, primo comma, della legge 352/1970 che il Consiglio regionale della Lombardia con deliberazione n. X/359 dell'8 aprile 2014 ha approvato identica richiesta di indizione del referendum abrogativo;

DELIBERA

- 3) di procedere con successivi atti alla designazione di due delegati del Consiglio regionale, uno effettivo e uno supplente, di cui all'articolo 29 della legge 352/1970, ai sensi dell'articolo 49 del regolamento interno;
- 4) di dare mandato al Presidente del Consiglio regionale di trasmettere ai Consigli delle altre Regioni la presente deliberazione con l'invito ad adottare il medesimo atto.